La Buona notizia è messa alla prova nel deserto

La Buona Notizia di Dio, preparata lungo la storia, fu proclamata solennemente dal Padre nel momento del battesimo di Gesù (Mc 1,1-11). Ora viene messa alla prova nel deserto e subito Gesù la annuncia al popolo (Mc 1,14-15).

Negli anni 70, epoca in cui Marco scrive, i cristiani, leggendo questa descrizione dell’inizio della Buona Notizia, guardavano nello specchio della propria vita. Deserto, tentazione, prigione non mancavano. Erano il pane quotidiano.

E tuttavia, come Gesù, cercavano di annunziare la Buona Notizia di Dio. Marco dice che Gesù stette nel deserto per quaranta giorni, e che fu tentato da Satana. In Matteo (4,1-11), si esplicita la tentazione: tentazione del pane, tentazione del prestigio, tentazione del potere.

Furono le tre tentazioni che incontrò il popolo nel deserto, dopo l’uscita dall’Egitto (Dt 8,3; 6, 13.16). Tentazione è tutto quello che allontana qualcuno dal cammino di Dio. La lettera agli Ebrei dice: *"Gesù fu tentato in tutto come noi, eccetto che nel peccato"*(Eb 4,15).

Gesù inizia l’annuncio della buona notizia di Dio

Mentre Gesù si preparava nel deserto, Giovanni Battista fu arrestato dal re Erode. Dice il testo: *“Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea, predicando il vangelo di Dio”*. Egli vide nell’arresto di Giovanni un segnale dell’arrivo del Regno. Marco dice che Gesù *“proclamava il vangelo di Dio”*. Gesù ci fa sapere che Dio è una Buona Notizia per la vita umana. Dice sant’Agostino: "Ci hai fatto per te, e il nostro cuore è inquieto fino a quando non riposerà in te". L’annuncio di Gesù rispondeva alla ricerca più profonda del cuore umano.

Il contenuto della buona notizia di Dio

L’annuncio della Buona Notizia di Dio ha quattro punti:

-*“Il tempo è compiuto”*. L’attesa è terminata! Per gli altri giudei il tempo non era ancora terminato per l’arrivo del Regno. Per i farisei, per esempio, il regno arriverebbe solo quando la osservanza della Legge fosse diventata perfetta. Gesù pensa diversamente. Egli ha un altro modo di leggere i fatti. Dice che l’attesa è terminata.

-*“Il Regno di Dio è vicino”*. Il Regno di Dio è giunto! Per i farisei l’arrivo del regno dipendeva dal loro sforzo. Solamente arriverebbe quando avessero realizzato la loro parte, cioè osservare tutta la legge, purificare tutto il paese. Gesù dice il contrario: "Il Regno è arrivato". Già stava lì, fra loro. Quando Gesù dice: *"Il regno di Dio è vicino",* non vuole dire che sta per arrivare solamente in quel momento, ma che esso già sta lì. Indipendentemente dallo sforzo fatto. Quello che tutti speravano già stava presente in mezzo al popolo, ed essi non lo sapevano, e nemmeno lo percepivano (cfr. Lc 17,21). Gesù lo percepì, perché leggeva la realtà con un altro sguardo. E’ questa presenza nascosta del Regno in mezzo al popolo, che Gesù rivela e annuncia ai poveri della sua terra.

-*“Convertitevi”*. Cambiate vita! Alcuni traducono: fate penitenza; altri "convertitevi" o "pentitevi". Il senso esatto è mutare il modo di pensare e di vivere. Per poter percepire questa presenza del Regno la persona deve cominciare a pensare, a vivere e ad agire in modo differente. Deve cambiare vita e incontrare un’altra forma di convivenza. Deve lasciare da parte il legalismo dell’insegnamento dei farisei e lasciare che la nuova esperienza di Dio invada la sua vita e gli dia occhi nuovi per leggere e intendere i fatti.

-*“Credete nel Vangelo”*. Credete alla Buona Notizia! Non era facile accettare il messaggio. Non è facile cominciare a pensare in modo del tutto diverso da quello che si è imparato, fin da piccoli. Questo è possibile attraverso un atto di fede. Quando qualcuno porta una notizia inattesa, difficile da accettare, si accetta solo se la persona che la annuncia è degna di fiducia. E così si dirà agli altri: "Si può accettare! Io conosco la persona, essa non inganna. E’ di fiducia, parla con verità". Gesù è degno di fiducia!

**Scheda per l’animatore**

**I DOMENICA DI QUARESIMA (Anno B)**

22 Febbraio Vangelo: Mc 1,12-25

I. Inizio

**• Canto allo Spirito Santo**

**• Orazione iniziale**

*Signore Gesù, invia il tuo Spirito, perché ci aiuti a leggere la Scrittura con lo stesso sguardo, con il quale l'hai letta Tu per i discepoli sulla strada di Emmaus. Crea in noi il silenzio per ascoltare la tua voce nella creazione e nella Scrittura, negli avvenimenti e nelle persone, soprattutto nei poveri e sofferenti. La tua Parola ci orienti, affinché anche noi, come i due discepoli di Emmaus, possiamo sperimentare la forza della tua risurrezione e testimoniare agli altri che Tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace. Questo noi chiediamo a Te, Gesù, figlio di Maria, che ci hai rivelato il Padre e inviato lo Spirito. Amen.*

II. In Ascolto

* **Lettura di Mc 1,12-25**

*O Signore, all’inizio di questo tempo quaresimale mi inviti a meditare, ancora una volta, il racconto delle tentazioni, perché riscopra il cuore della lotta spirituale e soprattutto perché sperimenti la vittoria sul male.  
Spirito Santo “visita le nostre menti” perché nella nostra mente spesso proliferano molti pensieri che ci fanno sentire in balia del frastuono di tante voci. Fuoco d’amore purifica anche i nostri sensi e il cuore perché siano docili e disponibili alla voce della tua Parola. Fa’ luce in noi perché i nostri sensi, purificati da te, siano in grado di entrare in dialogo con te. Se il fuoco del tuo amore divampa nel nostro cuore, al di là delle nostre aridità, può dilagare la vita vera, che è pienezza di gioia.*

* **Breve presentazione del testo da parte dell’animatore**
* **Momento di silenzio ornate**

III. Condivisione

**• L’animatore propone alcune domande**

1. Inizio questo tempo di Quaresima con la convinzione profonda che è per me un tempo favorevole per un autentico ritorno a Lui? Sono persuaso che la preghiera e l’ascolto umile e fedele della Sua Parola sono i mezzi per raggiungere quella conversione alla quale questo tempo mi chiama?

2. Quali sono, nella mia vita le tentazioni che indeboliscono la mia fiducia nella buona notizia di Gesù. Cosa penso di fare perché esse non siano un ostacolo alla mia fede e all’amore verso i miei fratelli al quale il Signore mi chiama?

**• Messa in comune breve e inerente la vita.  
• Canto  
• Preghiera dei fedeli in risposta alla Parola ascoltata**

**• Padre Nostro**

IV. Conclusione

**• Orazione finale**

*Signore, noi ti cerchiamo e desideriamo il tuo volto, fa’ che un giorno, rimosso il velo, possiamo contemplarlo. Ti cerchiamo nelle Scritture che ci parlano di te e sotto il velo della sapienza, frutto della ricerca delle genti. Ti cerchiamo nei volti radiosi di fratelli e sorelle, nelle impronte della tua passione nei corpi sofferenti. Ogni creatura è segnata dalla tua impronta, ogni cosa rivela un raggio della Tua invisibile bellezza. Tu sei rivelato dal servizio del fratello, al fratello sei manifestato dall’amore fedele che non viene mai meno Tu che sei paziente e misericordioso, e che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all’ascolto della tua parola, perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione. Per il nostro Signore...*

**Schema Incontro**

**I DOMENICA DI QUARESIMA (Anno B)**

22 Febbraio Vangelo: Mc 1,12-25